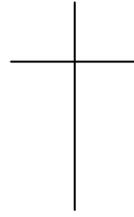


*Suore di Gesù Buon Pastore Pastorelle*  
Via Leonardo Umile 13/15 - tel (06) 5983.746 - 5983.934  
00144 ROMA - EUR/Mostacciano



Carissime sorelle, a conclusione della festa del Divino Maestro e Pastore, a mezzanotte del giorno 29 c.m., il Signore ha chiamato a sé, dopo un lungo cammino di sofferenza,

**sr. LUCINA DAL POZZO**  
di 49 anni di età e 32 di vita religiosa.

Nata a PARAI, diocesi di Caxias do Sul - Brasile - il 12.03.1940, è entrata in congregazione il 12.06.1957 a Caxias. Dopo il postulato trascorso a Cazusa Ferreira, nel 1960 fece il noviziato emettendo i primi voti il 2.02.1961 e quelli perpetui, alla stessa data del 1966.

Fino alla professione perpetua rimase a Cazusa Ferreira; successivamente fece parte delle comunità di Fagundes Varela e di Caxias, dove proseguì gli studi. Nel 1974 venne inviata a Redenção, luogo di missione, nel Nord del Brasile. Poco tempo dopo il suo arrivo si manifestò il primo sintomo della malattia, subito diagnosticata grave: tumore in metastasi.

Si sottopose a diversi interventi chirurgici, con fiducia e coraggio ammirevole, perché il suo cuore profondamente missionario sognava di tornare in missione. Nel 1980 poté iniziare il servizio sociale a Caxias, pur continuando le terapie. Nonostante il permanere di uno stato di salute alquanto delicato, nel 1984 poté realizzare il suo sogno: fu tra le "pioniere" che diedero inizio alla presenza delle Pastorelle a Campo Grande nel Mato Grosso del Sud.

Visse lottando continuamente con la morte, senza stancarsi di cercare risorse per sopravvivere, alternando gli impegni apostolici con periodi di cure intensive a São Paulo, fino ad un mese circa dalla morte.

Pregava molto e chiedeva preghiere per ottenere il miracolo della guarigione. Non si è lasciata abbattere neppure nei momenti più difficili, pur conoscendo la gravità della sua situazione. Imparò a convivere con il dolore; anche quando il male si faceva sentire più intensamente, non si lamentava. Amava la vita e cercava di valorizzare ogni istante.

Durante i periodi delle terapie faceva riferimento alla comunità provinciale di São Paulo: si sentiva bene con quelle sorelle e anche quelle delle comunità vicine le volevano bene e sentivano la sua presenza come una benedizione del Signore.

All'inizio del mese di ottobre, a causa di un'embolia polmonare, fu trasferita da São Paulo a Caxias nella comunità provinciale, dove trascorse le ultime settimane della sua vita. Anche in questo tempo continuò ad alimentare il suo grande amore per le missioni e il desiderio di guarire per ritornare nel Mato Grosso.

Oltre le missioni, amava molto le vocazioni. Per loro non misurava sacrifici. Ogni volta che le si presentava l'occasione ne approfittava per fare la proposta vocazionale alle giovani che incontrava. Nel mese di giugno viaggiò 36 ore in corriera per partecipare alla Prima professione delle novizie, tra le quali ce n'era una della comunità di Campo Grande, la sua comunità.

Ora sr Lucina fa parte della comunità del Cielo. Mentre intercediamo presso il Signore per lei, teniamo presente l'ansia per le vocazioni che le era propria e le parole del Primo Maestro: "La suora osservante, sia vivendo sulla terra o sia passata in cielo, diviene potente presso il Signore, soprattutto ottiene vocazioni" (PP II p. 55). Chiediamo al Padrone della messe che mandi buone e sante vocazioni per noi, per tutta la Famiglia Paolina e per tutte le vocazioni e ministeri.

In spirito di comunione fraterna, che va oltre la morte, offriamo per lei i suffragi prescritti e quelli suggeriti dalla carità nella certezza che una Pastorella in più intercede per noi presso il Buon Pastore.

Sr. Maria Hetzler  
Vicaria generale